

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE PATRIMONIO IGIENE URBANA E S.A.D. "PICENTINI E BATTIPAGLIA"

UFFICIO LOCALE DEL PAESAGGIO

Reg. Autorizzazione Paesaggistica N. 22/2025

lì, 23/04/2025

Pratica N. 03/25

Ditta: Comune di Pontecagnano Faiano – C.F. 00223940651

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto Sindacale n. 31 del 27/08/2024 con cui è stato conferito allo scrivente le funzioni di Responsabile del Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Igiene Urbana e S.A.D. "Picentini e Battipaglia" ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i. per tutte le competenze previste dall'art. 107 del citato TUEL;

Dato atto, pertanto, della legittimazione ad emanare il presente provvedimento;

Richiamati gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sull'osservatorio degli Enti Locali che assegnano ai responsabili di servizio la competenza in materia di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2013 con cui è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, secondo quanto stabilito dagli art.147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 616/77, che ha delegato alle Regioni le Funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e Periferici dello Stato per la protezione delle Bellezze Naturali di cui alla Legge 29.06.1969, n. 1497;

Vista la Legge Regionale 23.02.1983, n. 10 ed allegate direttive per l'esercizio delle funzioni subdelegate, così come modificata dalla Legge Regionale 22.12.2004, n. 16;

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 – Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

Vista la Delibera di Giunta Comunale del 24.07.2013, n. 130 avente ad oggetto Ufficio Locale del paesaggio e procedura di valutazione ambientale strategica- Atto di organizzazione;

Visto gli art. 9 e 10 del Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario del 29/02/2000, n. 62, avente ad oggetto; Approvazione Regolamento disciplinante la determinazione dei parametri e delle modalità per la quantificazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 11/05/2022 con la quale veniva nominata la Commissione locale del Paesaggio per il triennio 2022-2024;

Vista l'istanza ai sensi **dell'art. 146 del D.lgs. 42/04** di intervento su area tutelata ai sensi **dell'art. 142 del D.lgs. 42/04 lett. m)** promossa dal geom. Luigi Ruggiero, in qualità di RUP dell'intervento e funzionario del Comune di Pontecagnano Faiano, in data 30/01/2025 prot. 5038, avente ad oggetto "Riqualificazione area urbana degradata zona PEEP – C1 – S. Antonio" – identificato in catasto al foglio di mappa N. 7 p.lla 2737, 1455, 3273, sub. vari;

Visti gli elaborati grafici a firma del tecnico ing. Domenico Pennella - C.F. PNNDNC74H23E474H, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al N. 4125 trasmessi con nota del 30/01/2025 N. 5038;



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
Jfficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGIT
Protocollo N.0019944/2025 del 23/04/



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Visto il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio N. 01 del 31/01/2025;

Vista la richiesta di rilascio del parere ai sensi del comma 5 e 8 dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, trasmessa alla competente Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino il 03/02/2025 con N. 5325 inoltrata mezzo PEC corredata della necessaria documentazione;

Vista la richiesta di integrazione dalla Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino il 18/02/2025 n. 4137-P, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 8691;

Vista la documentazione, trasmessa alla competente Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino il 18/02/2025 con N. 8732 inoltrata mezzo PEC corredata della necessaria documentazione;

Vista la richiesta di chiarimenti e integrazione dalla Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino il 26/02/2025 n. 4824-P, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 27/02/2025 al n. 10082;

Vista la nota di trasmissione della documentazione integrativa del 04/04/2025 n. 16762 in riscontro alla nota del 27/02/2025 al n. 10082;

Visto la nota della Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino del 23/04/2025 n. 9278-P assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 19912, che ha espresso ai ai sensi comma 5 e 8 dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, il parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

- L'inizio delle lavorazioni avverrà solo dopo totale sgombero e liberazione dell'area oggetto di intervento dalle costruzioni indicate in precedenza;
- Per tutti i fabbricati: optare per soluzioni compatibili in copertura, nello specifico scegliere un colore del manto di copertura che possa meglio integrarsi con i manti in laterizio dei fabbricati circostanti; in luogo dei pannelli fotovoltaici prevedere la posa in opera di guaine fotovoltaiche oppure di pannelli orizzontali opachi non riflettenti, la cui scelta del colore dovrà ricadere su una soluzione che si integri al meglio con gli altri manti in laterizio; gli infissi esterni dovranno essere tutti uguali in tipologia, materiali, forme e colore; per la parte impiantistica, tutti i corpi esterni e macchinari dovranno essere installati in punti non visibili dall'esterno o comunque opportunamente occultati;
- Per il nuovo fabbricato: la scelta cromatica per gli intonaci esterni dovrà essere coerente con quella dei tre fabbricati esistenti; tutte le opere di finitura dovranno integrarsi a quelle già esistenti per tipologia, materiali, forme e colori.
- Per la sistemazione esterna: le zone a verde dovranno rispettare la natura dei luoghi, in particolare nella scelta delle essenze arboree che, se ex novo, dovranno rispettare, tra i criteri di scelta, anche il minor sviluppo verticale degli apparati radicali; l'area destinata a parcheggio dovrà essere opportunamente schermata con essenze autoctone e dovrà essere realizzata con prato armato in geocelle.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.gls. 42/04

<u>ai soli fini paesaggistici</u>, l'intervento "Riqualificazione area urbana degradata zona PEEP – C1 – S. Antonio" – identificato in catasto al foglio di mappa N. 7 p.lla 2737, 1455, 3273, sub. vari, su area tutelata ai sensi **dell'art. 142 del D.lgs. 42/04 lett. m)**, giusta istanza del 30/01/2025 al n. 5038 promossa dal geom. Luigi Ruggiero, in qualità di RUP dell'intervento e funzionario del Comune di Pontecagnano Faiano, **con esclusivo riferimento alla documentazione grafica amministrativa trasmessa unicamente mezzo PEC** in data 30/01/2025, prot. 5038 integrata in data 04/04/2025 prot. 16762, <u>che sebbene non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.</u>

A condizione che:

- L'inizio delle lavorazioni avverrà solo dopo totale sgombero e liberazione dell'area oggetto di intervento dalle costruzioni indicate in precedenza;
- Per tutti i fabbricati: optare per soluzioni compatibili in copertura, nello specifico scegliere un colore del manto di copertura che possa meglio integrarsi con i manti in laterizio dei fabbricati circostanti; in luogo dei pannelli fotovoltaici prevedere la posa in opera di guaine fotovoltaiche oppure di pannelli orizzontali opachi non riflettenti, la cui scelta del colore dovrà ricadere su una soluzione che si integri al meglio con gli altri manti in laterizio; gli infissi



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

esterni dovranno essere tutti uguali in tipologia, materiali, forme e colore; per la parte impiantistica, tutti i corpi esterni e macchinari dovranno essere installati in punti non visibili dall'esterno o comunque opportunamente occultati;

- Per il nuovo fabbricato: la scelta cromatica per gli intonaci esterni dovrà essere coerente con quella dei tre fabbricati esistenti; tutte le opere di finitura dovranno integrarsi a quelle già esistenti per tipologia, materiali, forme e colori.
- Per la sistemazione esterna: le zone a verde dovranno rispettare la natura dei luoghi, in particolare nella scelta delle essenze arboree che, se ex novo, dovranno rispettare, tra i criteri di scelta, anche il minor sviluppo verticale degli apparati radicali; l'area destinata a parcheggio dovrà essere opportunamente schermata con essenze autoctone e dovrà essere realizzata con prato armato in geocelle.

La presente autorizzazione:

non costituisce provvedimento legittimante all'esecuzione delle opere che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo ai sensi di legge. Sono fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazione di altri Enti ed Amministrazioni;

- è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Inoltre prevede:

- che i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;
- che il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- che qualsiasi variazione progettuale degli interventi necessita di nuova Autorizzazione ai sensi dell'art. 146.

Contestualmente di dispone quanto segue:

- L'estratto della presente Autorizzazione sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente;
- Copia della presente sarà trasmessa mezzo PEC al titolare dell'istanza o suo delegato.
- Copia della presente sarà trasmessa mezzo PEC alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino.
- Copia della presente sarà trasmessa al Settore Edilizia privata dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Ersilio Staglioli

Il Responsabile del Settore arch. Giovanni Landi

(Il presente atto è firmato unicamente in modo digitale)

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Campania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.